

Le ragazze di Osaka - Eugenio Finardi

Re La Re Sol Re La Re La Re Sol Re La

Re La Sol Re
Mi sento solo in mezzo alla gente
Re La Sol Re
osservo tutto ma non tocco niente

Sim La Sol Re
mi sento strano e poco importante
Mim La
quasi fossi trasparente e poi
Re La Sol Re
resto fermo e non muovo niente
Re La Sol Re
la sabbia scende molto lentamente
Sim La Sol Re
l'acqua è chiara e si vede il fondo
Mim La
limpido finalmente
Sim Sol Mim Re
Ma no, non voglio essere solo, non voglio essere solo
Sol La Re
non voglio essere solo mai.
Sim Sol Mim Re
Ma no, non voglio essere solo, non voglio essere solo
Sol La Re
non voglio essere solo mai.

Re La Re Sol Re La Re La Re Sol Re La
Mi Si Mi La Mi Si Mi Si Mi La Mi Si

Mi Si La Mi
Al nord del tempio di Kasuga
Mi Si La Mi
sulla collina delle giovani erbe
Do#m Si La Mi
mi avvicinavo sempre di più a loro
Fa#m Si
quasi per istinto

Mi Si La Mi
sagome dolci lungo i muri
Mi Si La Mi
bandiere tenui più sotto il sole
Do#m Si La Mi
passa un treno o era un temporale
Fa#m Si
sì, forse lo era.

Do#m La Fa#m Mi
Ma lei chinava il capo poco per salutare in strada
La Si Mi Si
quelli colpiti da stupore.
Do#m La Fa#m Mi
Da lì si rifletteva chiara in una tazza scura
La Si Mi Si
in una stanza più sicura
Do#m La Fa#m Mi
Ma no non voglio esser solo no non voglio esser solo mai
La Si Mi
non voglio esser solo no



Si Do#m La Fa#m Mi La Si Mi

